



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo

di Arezzo

Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 2021002134-Gab.

Arezzo, 29 giugno 2021

ALLA	PROVINCIA	<u>AREZZO</u>
AI	COMUNI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>
ALLE	UNIONI DEI COMUNI	<u>LORO SEDI</u>
AGLI	UFFICI PUBBLICI DELLA PROVINCIA	<u>LORO SEDI</u>

OGGETTO: Sciopero nazionale del **2 luglio 2021** del personale LSU, LPU, ex LSU ed ex LPU proclamato dall'Associazione Sindacale USB Pubblico impiego.

È pervenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per il tramite del Ministero dell'Interno, la comunicazione allegata, concernente l'azione di sciopero indicata in oggetto.

Nell'evidenziare che lo sciopero in parola interessa i servizi pubblici essenziali e, pertanto, deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge n. 146/1990, della normativa pattizia definita ai sensi dell'art. 2 della stessa legge nonché delle deliberazioni già adottate al riguardo dalla Commissione di Garanzia, si richiama l'attenzione di codesti Enti sull'esigenza che siano assicurate le prestazioni indispensabili per la tutela dei diritti costituzionalmente garantiti.

IL CAPO DI GABINETTO
(Caiati)



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

protocollo dfp@mailbox.governo.it
trasmissione di n. 2 pagine per pec

Prot. DFP-0040639-P-17/06/2021

Al Ministero dell'Interno

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Alla Conferenza delle Regioni e delle
Province Autonome

Ai Rappresentanti dello Stato nelle
Regioni e nelle Province autonome

Alle Regioni, alle Province, ai Comuni,
alle Comunità Montane e loro Consorzi
ed Associazioni
(tramite gli Organi dello Stato e del
Governo)

Alle Province e Città Metropolitane
(tramite gli Organi dello Stato e del
Governo)

ALL'ANCI

All'UPI

ALL'UNCEM

e, p.c. Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali

OGGETTO: Sciopero nazionale del 2 luglio 2021 del personale LSU, LPU, ex LSU ed ex LPU
proclamato dall'Associazione Sindacale USB Pubblico Impiego.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a
codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che l'Associazione sindacale
USB P.I. ha proclamato lo sciopero nazionale del personale LSU, LPU, ex LSU ed ex LPU per
l'intera giornata del 2 luglio 2021.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della
legge 12 giugno 1990, n. 146 e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge
n. 146/1990 ed è sottoposto alle conseguenti limitazioni affinché siano assicurate le prestazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

indispensabili, nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Pertanto, le Amministrazioni in indirizzo sono tenute ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90, considerato che il personale interessato ha l'obbligo di esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Al riguardo, si rammenta che l'applicazione della suddetta normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità di ciascuna singola Amministrazione.

Le suddette Amministrazioni sono, altresì, tenute a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si precisa che l'unica modalità di comunicazione valida per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990 è quella tramite la procedura GEPAS, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Pertanto, si rammenta alle Amministrazioni in indirizzo di utilizzare, al fine di fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire, entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero, la trasmissione dei dati provvisori di adesione e entro i successivi 30 giorni la trasmissione dei dati di adesione consolidati.

Per eventuali problemi di carattere tecnico, relativi all'invio dei dati, le Amministrazioni possono inoltrare la richiesta di assistenza inviando una mail al seguente indirizzo: perlapa@governo.it inserendo nell'oggetto "GEPAS – problema tecnico" e nel testo della mail la fattispecie riscontrata, allegando lo screenshot.

Per qualsiasi problematica di natura amministrativa è possibile contattare lo scrivente Ufficio all'indirizzo mail: comunicazionescioperi@funzionepubblica.it.

Con l'occasione si comunica a codeste Amministrazioni che, sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo www.funzionepubblica.gov.it/dipartimento-della-funzione-pubblica, è disponibile il "Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego", attraverso il quale è possibile conoscere le informazioni più importanti connesse alla proclamazione, allo svolgimento e alla rilevazione dei dati di adesione agli scioperi in corso nel pubblico impiego.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Valerio Talamo)